UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02239 del 17/11/2021 Oggetto:	Proposta n. 2496 del 16/	/11/2021			
Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID6249, richiedente Mauro Boni.					
	. 0				
Proponente:					
Estensore	ZIBELLINI SABRINA	firma elettronica			
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	firma elettronica			
Responsabile dell' Area	J. SCE	firma elettronica			
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	firma digitale			
Firma di Concerto					

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID6249, richiedente Mauro Boni.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del Nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma

2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con prot. n. 0835462 del 18/10/2021, con unica riunione svoltasi l'11 novembre 2021, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- il Comune di Amatrice, con nota acquisita al protocollo con il n. 0781442 del 01/10/2021, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, e l'istruttrice dell'istanza, ing. Maria Elena Grasso; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara e per il Comune di Amatrice l'arch. Lorenzo Cicolani. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario e l'arch. Sabrina Zibellini. Era inoltre presente l'ing. Gianfranco Ruggieri quale tecnico di parte.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	PARERI	
Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/01	
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)	
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/01)	
USR Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità	

VISTO il verbale della riunione della Conferenza, prot. n. 0930697 del 15/11/2021, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che precedentemente alla Conferenza:

- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE** del **Comune di Amatrice**, sulla conformità urbanistica-edilizia in merito all'intervento di ricostruzione, acquisito con prot. n. 0781442del 01/10/2021;
- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE** dell'**USR Lazio**, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo, acquisito con prot. n. 0913814 del 09/11/2021;

CONSIDERATO che successivamente alla riunione è pervenuta la nota prot. n. 0934240 del 15/11/2021 della **Regione Lazio** con la quale:

- si trasmette il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** in merito all'Autorizzazione paesaggistica, acquisita con prot. 0909053 del 08/11/2021;
- si comunica che sarà possibile esprimere la posizione unica condizionata al caricamento della documentazione necessaria per la richiesta dell'autorizzazione sismica sulla piattaforma Open Genio;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

 all'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza, che "si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento";

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare.

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente;

PRESO ATTO, altresì, che non hanno formalmente espresso la propria posizione i seguenti enti:

- Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti
- Provincia di Rieti

e che, pertanto, si intendono acquisiti i rispettivi assensi senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza.

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

- 1. di concludere positivamente la Conferenza regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID6249, richiedente Mauro Boni, con le condizioni e prescrizioni di cui al parere della Regione Lazio.
- 2. di applicare, relativamente al parere del Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti in merito all'Autorizzazione paesaggistica, e al parere della Provincia di Rieti in merito al Vincolo idrogeologico, l'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;
- 3. di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
- 4. ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;
- 5. la presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 11 novembre 2021

OGGETTO: Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID6249, richiedente Mauro Boni.

VINCOLI E PARERI

ENTE	RICOSTRUZIONE	
Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/01)	
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98, art. 9)	
Comune di Amatrice	Conformità urbanistica-edilizia (D.P.R. n. 380/01)	
USR Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità	

Il giorno 11 novembre, alle ore 10.15, a seguito di convocazione con prot. n. 0835462 del 18/10/2021, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189. Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti			
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	Х	
Provincia di Rieti			
Comune di Amatrice	arch. Lorenzo Cicolani	Х	
USR Lazio	ing. Maria Elena Grasso	Х	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0915311 del 10/11/2021. Sono presenti per l'USR Lazio la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario e l'arch. Sabrina Zibellini. È inoltre presente l'ing. Gianfranco Ruggieri quale tecnico di parte.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto:

- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE** del **Comune di Amatrice,** in merito alla conformità urbanistica ed edilizia, acquisito con prot. n. 0781442 del 01/10/2021;
- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE** dell'**USR Lazio**, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo, acquisito con prot. n. 0913814 del 09/11/2021.

La documentazione suddetta è rinvenibile nella piattaforma https://regionelazio.box.com/v/ocsr19amatrice, accessibile con la password: boni6249.

Il Presidente rappresenta che ad oggi non risulta pervenuta una documentazione di richiesta di Autorizzazione sismica. il tecnico di parte riferisce in proposito che non si è ancora potuto caricare la richiesta di autorizzazione sismica sulla piattaforma Open Genio in quanto non è ancora stata individuata la ditta esecutrice, e che ritiene che possa essere inserita a breve;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti delle Amministrazioni intervenute per le rispettive valutazioni:

 Il rappresentante della Regione Lazio riferisce che per quanto riguarda l'autorizzazione paesaggistica è già pervenuta la documentazione dall'Area competente, e che sarà quindi inviato un parere condizionato al caricamento della documentazione necessaria per la richiesta di Autorizzazione sismica sulla piattaforma Open Genio da parte del tecnico di parte.

Il Presidente dà atto che il termine ultimo per la chiusura della presente Conferenza, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza Regionale, è fissato per il giorno 17 novembre 2021.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5, del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Sce dott.ssa Carla Franceschini ing. Maria Elena Grasso

REGIONE LAZIO dott. Luca Ferrara

COMUNE DI AMATRICE arch. Lorenzo Cicolani



COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI SETTORE II UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



All'USR DI RIETI

Via Flavio Sabino n. 27 02100 - Rieti PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

p.c. Al Sig. MAURO BONI

Via Del Calcio, 89 00142– Roma (RM) (per il tramite del tecnico incaricato)

p.c. Al Ing. RUGGIERI GIANFRANCO

Via Giovanni Pascoli, 2 67100 - L'Aquila (AQ) PEC: ruggieri.ingegneria.srl@pec.it

OGGETTO: <u>VERIFICA CONFORMITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA</u> <u>PARERE POSITIVO E RICHIESTA DI CONVOCAZIONE CONFERENZA</u> DEI SERVIZI

Rif. MUDE_ Prot. n. 12-057002-0000005972-2019 - ID 6249 Richiedente: BONI MAURO

Premesso che, come ratificato dalla D.G.C. n. 130 del 19/09/2017, gli Archivi Comunali sono indisponibili, l'accertamento della legittimità urbanistica può essere effettuato, esclusivamente, su documentazione depositata presso altri Enti, preposti al rilascio di autorizzazioni e/o pareri necessari al conseguimento del titolo edilizio (Soprintendenza dei Beni Culturali, Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, Regione Lazio, Genio Civile, Agenzia delle Entrate, ASL, Vigili del Fuoco).

In riferimento alla comunicazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio protocollo n. 0086627 del 30/01/2020 e assunta al Protocollo Comunale Prot.n. 0001503 del 31/01/2020, relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Loc. Ponte Neia, Foglio 14 part. 67, 370, si segnala quanto segue:

Preso atto che l'immobile al Foglio 14 part. 67, 370 è stato realizzato prima del 1967, come da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, a firma dei proprietari;

Considerata la documentazione caricata sulla piattaforma MUDE istanza n. 12-057002-0000005972-2019 del 13/01/2021 e ss.mm.ii.;

Atteso che l'immobile ricade, sulla base dei sotto elencati strumenti urbanistici:

- Piano Regolatore generale approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 3476 del 26/07/1978;
 - o Zona Agricola;
- Piano Territoriale Paesaggistico Regionale Beni Paesaggistici adottato con D.G.R. 556 del 25/07/2007, modificato ed integrato con D.G.R. 1025 del 21/12/2007:
 - Tavola A:
 - o Coste marine, lacuali e corsi d'acqua;
 - o Paesaggio naturale di continuità ai sensi dell'art. 24 delle NTA;
 - Tavola B:
 - o Corsi delle acque pubbliche, ai sensi dell'art. 35 delle NTA;
 - o Protezione aree di interesse archeologico ai sensi dell'art. 42 delle NTA

Preso atto che l'immobile <u>ricade</u> in zona sottoposta a <u>Vincolo Idrogeologico</u>, ai sensi del R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923, da parte della Provincia di Rieti, il cui progetto è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Amatrice dal 09/08/2021 al 24/08/2021 e di cui si allega la pubblicazione e la relata di pubblicazione;

L'intervento è soggetto a quanto previso dagli art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001.

Vista la sussistenza di vincoli ambientali e paesaggistici e la conseguente necessità di acquisire le autorizzazioni di competenza, **per il progetto di ricostruzione**, con la presente si richiede la convocazione della **Conferenza Regionale** di cui all'articolo 16, co. 4 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189; si trasmette, pertanto, l'Allegato A – "Dichiarazione dei vincoli presenti e dei pareri da richiedere in conferenza regionale" relativo alla richiesta di contributo in oggetto.

L'Ufficio Tecnico Comunale,

con riferimento alla richiesta di riparazione del fabbricato censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Loc. Ponte Neia, Foglio 14 part. 67, 370, formulata ai sensi dell'OCSR n. 19 e ss.mm.ii. rende noto che, questa Amministrazione ha concluso l'iter istruttorio limitatamente alla <u>conformità urbanistica ed edilizia</u> dell'immobile oggetto di intervento, con **esito positivo** per quanto di competenza,

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

Si segnala al tecnico incaricato di caricare sulla piattaforma MUDE tutte le integrazioni inviate allo Scrivente.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico incaricato.







All'Area Coordinamento Emergenza e raccordo con Uffici Regionali Dell'USR Lazio

Oggetto: Parere in ordine alle condizioni oggettive e soggettive per l'ammissibilità a contributo sull'istanza: ID 6249 del 13/01/2020 Comune di Amatrice - Richiedente: Mauro Boni

Con riferimento all'istanza in oggetto indicata, preso atto dell'esito istruttorio che, ad ogni buon fine, si allega alla presente, si esprime **parere favorevole**, di competenza dell'ufficio, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, così come individuati dal decreto-legge 189 del 2016 e dalle ordinanze commissariali, per la richiesta di contributo pubblico relativo agli interventi edilizi finalizzati al ripristino dell'agibilità dell'edificio danneggiato, di cui alla richiesta medesima.

II Dirigente

Dott. Francesco Perrone



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRI-TORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAG-GISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

> Al Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive
>
> Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi

> > Dott. Luca Ferrara

Al Comune di Amatrice Arch. Claudia Tozzi

Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica Arch. Manuela Manetti SEDE

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 16 del 03-03-2017. Intervento di demolizione e ricostruzione del fabbricato ad uso abitativo sito nella loc. "Ponte Neia" (ID 6249) ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017. Richiedente: sig. Mauro Boni. Identificazione catastale Fog. 14 particelle 67 e 370. Rif. conferenza di servizi interna CSR 140/2021.

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

PREMESSE

Con nota 838209 del 18-10-2021, l'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive della Regione Lazio ha indetto la Conferenza di Servizi interna al fine di recepire le determinazioni da assumere nell'ambito del procedimento di cui all'art. 14 ter della Legge 241/1990, ha comunicato l'inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali e ha fissato al **28 ottobre 2021** la scadenza per la richiesta di eventuali supplementi di istruttoria, e al **08 novembre 2021** la scadenza per la restituzione di tutti i pareri di competenza degli Enti invitati;

Con nota prot. n. 835462 del 18-10-2021 l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per il giorno 11-11-2021 ore 10:45 la Conferenza Reg.le Decisoria in forma simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell'O.C.S.R. n. 16 del 03-03-2017;



Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall'ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017 e nell'Atto di Organizzazione n. G11458 del 09/08/2017, è stato già designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi dal Presidente della Regione Lazio, dott. Luca Ferrara;

VISTO:

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 avente ad oggetto "Criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio"

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico";

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Fotogrammetrico



Estratto catastale Fog 14 part. 67 e 370







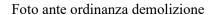






Foto post ordinanza demolizione

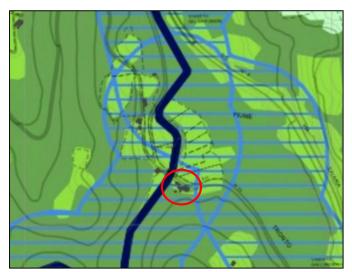
VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

L'area in oggetto ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art. 134 comma 1 lett. a) e art. 142 del D.Lgs 42/04, in particolare:

- Art. 142 comma 1 lettera c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- Art. 142 comma 1 lettera m) zone di interesse archeologico;

${\bf INQUADRAMENTO~URBANISTICO~AMBITO~SOVRACOMUNALE~CLASSIFICAZIONE~PTPR}$

TAVOLA A: Sistemi del paesaggio naturale.

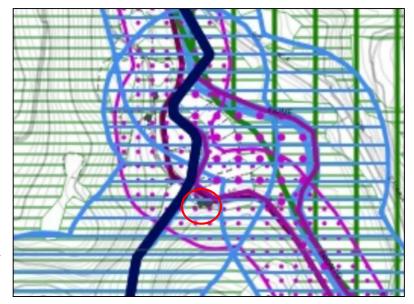


Sistema del paesaggio naturale: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "Paesaggio naturale di continuità", i cui interventi sono regolati dall'art. 24 delle NTA del PTPR approvato e della "Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali e dei corsi d'acqua" i cui interventi sono regolati dall'art. 36 delle NTA del PTPR.



TAVOLA B: Beni paesaggistici.

<u>Vincoli ricognitivi di legge</u>: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "*Protezione dei corsi delle acque pubbliche*" i cui interventi sono regolati dall'art. 36 delle NTA del PTPR.



Vincoli ricognitivi di legge: l'intervento rica-

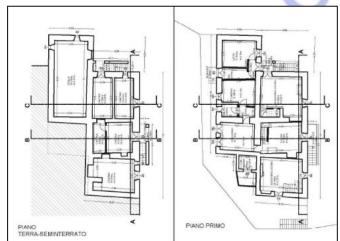
de all'interno delle aree classificate "aree di interesse archeologico già individuate" (art. 13 L.R 24/98) i cui interventi sono regolati dall'art. 42 del PTPR avente ad oggetto"*Protezione zone di interesse archeologi-*co".

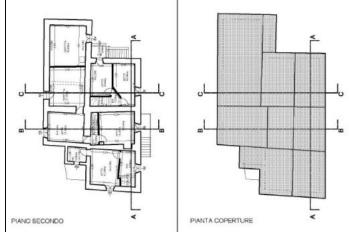
INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE -

Secondo la previsione del Piano Regolatore generale approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 3476 del 26/07/1978, l'area in argomento risulta essere classificata in **Zona Agricola**. L'immobile al Foglio 14 part. 67, 370 è stato realizzato prima del 1967, come da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, a firma dei proprietari agli atti del Comune di Amatrice

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

Ante Operam





L'edificio ricade all'interno del territorio individuato dall'insie- me dei Comuni elencati nel Decreto-legge n.189 del 17 ottobre 2016 e successivamente nel Decreto Legge n.205 del 11 novembre 2016.

L'immobile è un edificio plurifamiliare (p 67 - 370) con struttura in muratura realizzato nei primi anni del '900 ed è formato da tre piani fuori terra (piano terra-seminterrato, piano primo, piano secondo).

L'edificio risulta essere articolato come di seguito:



- ✓ al piano terra-seminterrato, troviamo della di cantine ed una stalla ognuna con possibilità di accesso diretto dall'esterno.
- ✓ al piano primo, iniziano i piani abitativi dell'edificio; unità di sinistra: locale soggiorno cucina e scale per accesso al secondo piano; unità centrale: cucina con scala per il piano superiore, soggiorno, bagno ed una cantina; unità di destra: soggiorno-cucina con scala per il secondo piano e con accesso separato esterno una camera da letto ed un bagno.

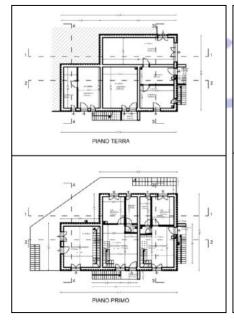


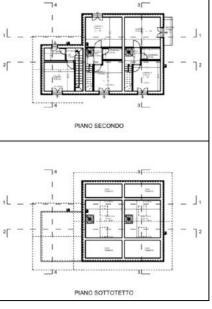


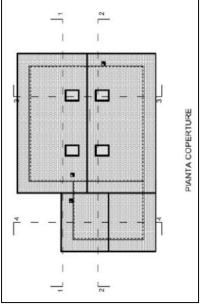
✓ al piano secondo; unità di sinistra: un disimpegno, camera da letto da cui si accede ad un bagno; unità centrale: due camere da letto ed una soffitta; unità di destra: disimpegno che distribuisce due camere da letto, una delle quali con piccola terrazza ed una soffitta.

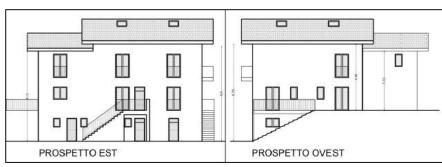
I piani delle varie unità abitative sono collegati da scale interne e l'altezza media del fabbricato è di circa 5.70 ml fuori terra.

Post Operam



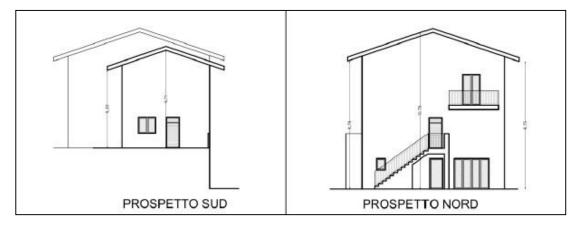


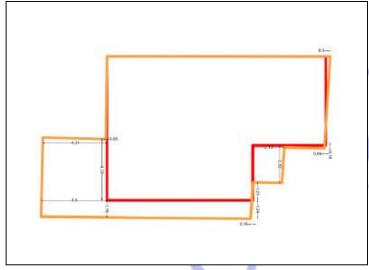




Pag. 5 a 9







L'intervento consiste nella ricostruzione dell'edificio all'interno della sagoma in pianta ma con modifiche di essa in alzato, dovute agli adeguamenti delle altezze minime alle norme igienico sanitarie attuali. Nonostante le modifiche alla struttura dell'edificio, dovute ad esigenze sia di carattere strutturale di sicurezza sismica (regolarizzazione della forma del fabbricato) sia per adeguamento igienico sanitario. L'intervento ripropone quindi complessivamente le consistenze sia volumetriche che superficiali dell'edificio da demolire seppur con una diversa conformazione morfolo-

gica sia dal punto di vista planimetrico (esigente di sicurezza sismica) che altimetrico (adeguamenti igienico sanitario).

La struttura sarà in calcestruzzo armato, con platea di fondazione e struttura in elevazione a telaio, copertura il legno lamellare.

L'edificio risulta essere distinto in tre unità abitative, ognuna con ingresso separato: l'unità di destra presenta un accesso a raso dal terrapieno antistante; l'unità centrale da una scalinata sul fronte est dell'edificio; l'unità di destra da una scalinata sul fronte nord dell'edificio. Le unità risultano articolate come di seguito:

- ✓ al piano terra-seminterrato, troviamo una serie di cantine distinte per le varie unità abitative ognuna con possibilità di accesso diretto dall'esterno.
- ✓ al piano primo, iniziano i piani abitativi dell'edificio; unità di sinistra: locale soggiorno cucina e scale per accesso al secondo piano; unità centrale: soggiorno cucina con scala per il piano superiore, bagno con antibagno ed un locale deposito; unità di destra: soggiorno cucina con scala per il piano superiore, bagno con antibagno ed un locale deposito.



✓ al piano secondo; unità di sinistra: un disimpegno da cui si accede ad una camera da letto ed un bagno; unità centrale: disimpegno centrale che da su due camere da letto ed un locale lavanderia, inoltre è presente una scala a chiocciola verso le soffitte; unità di destra: disimpegno centrale che da su due camere da letto ed un



locale lavanderia, inoltre è presente una scala a chiocciola verso le soffitte;

✓ al piano sottotetto; unità centrale: una soffitta con due abbaini; unità di destra: una soffitta con due abbaini; entrambe collegate con il piano inferiore tramite scale a chiocciola.

I piani delle varie unità abitative sono collegati da scale interne.

Prospetto e pianta con sovrapposizione (giallo ante sisma – nero rosso progetto)

Come si può vedere dalla sovrapposizione dei profili, l'edificio progettato ricade all'interno dell'impronta a terra del fabbricato precedente, mentre per quanto riguarda l'altezza del nuovo edificio essa risulta maggiore del precedente dovuto principalmente a motivi di adeguamento normativo (altezze minime) oltre che a motivi più strutturali quali il maggior spessore degli orizzontamenti odierni rispetto ai sistemi passati con cui era realizzato l'edificio.

Nel rispetto delle norme tecniche di attuazione del Comune di Amatrice, l'edificio presenterà un manto di copertura in coppi e contro coppi, lo sporto di gronda sarà realizzato con palombelle e tavolato a vista, l'intera copertura verrà realizzata con una struttura in legno, il sistema di oscuramento delle finestre sarà previsto con sportelloni in legno o scuri, mentre la tinteggiatura verrà realizzata nella gamma delle terre naturali.

Sono stati calcolati in maniera analitica (superfici lorde per altezze lorde) i volumi e le superfici lorde dell'edificio rilevato e di progetto, mettendo in evidenza come il nuovo fabbricato, nonostante l'incremento dell'altezza pur rimanendo in sagoma, risulta avere sia superficie lorda che volume inferiore al precedente. Tutto ciò è dovuto principalmente al minor spessore delle murature nuove rispetto le esistenti, sia perimetrali che interne.

Per ciò che concerne i materiali da rivestimento, possiamo trovare un unico colore per le finiture esterne dell'edificio, ovvero intonachino color sabbia (RGB 223-207-175). La Copertura verrà realizzata in legno così come lo sporto di gronda, inoltre il sistema di oscuramento sarà a persiane o scuri interni.

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

• Comune di Amatrice – prot. 18502 del 30-09-2021 – Parere POSITIVO Conformità Urbanistico-Edilizia; esito registro Osservazioni su Vincolo Idrogeologico



Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

PARERE FAVOREVOLE

Per l'intervento di demolizione e ricostruzione del fabbricato ad uso abitativo sito nella loc. "Ponte Neia" (ID 6249) ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017 – proprietà sig. Mauro Boni - Identificazione catastale Fog. 14 particelle 67 e 370 nel rispetto della seguente prescrizione:

- ✓ Qualora si prevedesse l'installazione di pannelli fotovoltaici e/o solari termici, gli stessi dovranno essere scelti del tipo in grado di evitare effetti specchianti, con colorazioni possibilmente affini a quella del manto dei coppi e totalmente all'interno della linea di falda. Data la loro collocazione sulla falda, è preferibile comunque utilizzare soluzioni più mimetiche come i coppi fotovoltaici; pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- ✓ Qualora si prevedesse la realizzazione di cornici e bugnati, gli stessi dovranno essere eseguiti in pietra locale o intonaco e, qualora possibile, la pietra dovrà provenire dalla demolizione del manufatto originario.
- ✓ Il sistema di oscuramento delle finestre dovrà essere costituito da sportelloni in legno;
- ✓ Gli infissi dovranno essere in legno;
- ✓ Per le cornici venga utilizzata pietra locale o intonaco a rilievo, con esclusione di pietra ricostruita;
- ✓ In caso di rimodellamenti del terreno strettamente necessari per le trasformazioni previste dall'intervento in progetto, occorre prevedere adeguate opere di sistemazione paesaggistica dei luoghi, secondo quanto previsto nell'Allegato Tecnico della DGR n. 4340 del 28 maggio 1996 che prescrive di utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica;
- ✓ La relazione paesaggistica non contiene sufficienti elementi di valutazione sul rapporto con il contesto circostante e mancano altresì le azioni per la mitigazione dell'impatto sul paesaggio soprattutto per quanto attiene alla sistemazione dell'area cortiliva esterna a servizio del nuovo fabbricato: si prescrive pertanto quanto segue:
 - o sia garantito un adeguato inserimento paesaggistico anche attraverso la piantumazione di alberi/cespugli con essenze autoctone a mascheramento di eventuali parcheggi a servizio dell'abitazione;
 - o sia garantito l'utilizzo di materiale eco compatibili nel trattamento delle superfici che garantiscano il mantenimento della permeabilità dell'area;
 - o sia evitato l'uso di asfalto o superfici finite a cemento, nonché muretti a vista in cls;

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.



Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto.

In ottemperanza al DD n. G08009 del 7/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

